

Smentite dai fatti le velenose menzogne della DC

Indignazione ad Avellino contro

le violenze della polizia

Il telegramma unitario dei deputati comunisti e socialisti

Notro servizio

AVELLINO, 20. Alla soddisfazione per il chiaro successo salariale di valore nazionale conseguito dagli edili per fronteggiare il caro-vita (aumento del 7% della paga base, percentuale che sarà ulteriormente aumentata nella prossima riunione fra C.d.L. e industriali ed estesa a tutti gli altri settori produttivi) si accompagna un'ondata di generale riprovazione levata in tutta la provincia contro il tentativo della DC di montare una campagna anticomunista e antipopolare per i gravissimi incidenti di ieri le cui responsabilità sono state unanimemente riconosciute.

Si sta tentando di accreditare un'inesistente frattura di comportamento tra i due segretari comunista e socialista della C.C.D.L. in ordine allo sciopero. Ai velenosi manifesti della DC ha risposto la segreteria della C.d.L. con un comunicato stampa, con cui fra l'altro si afferma:

« Questa vittoria sindacale era stata preceduta da una pacifica e ordinata manifestazione dei lavoratori che dalle prime ore si erano radunati in piazza della Libertà. Tutti i dirigenti sindacali dell'organizzazione unitaria controllavano questa pacifica e ordinata manifestazione. Ad un certo punto le forze di polizia si sono schierate contro i manifestanti e la popolazione che solidarizzava con i lavoratori. A questi, che in numero di oltre tremila manifestavano per rivendicare legittimi diritti, non restava che resistere con fermezza e decisione alle selvagge cariche. In un momento di calma i dirigenti sindacali hanno avuto la possibilità di parlare con il commissario dottor Acciari per trattare il rilascio dei fer-

mati, e solo dopo ripetute richieste dei sindacalisti ne venivano liberati otto. Sarebbe bastato il rilascio anche di un altro operaio fermando placare la popolazione e i lavoratori, ma tutto questo non si verificava, anzi si rispondeva da parte delle forze di polizia con nuove violente selvagge cariche, con rinnovato lancio di candelotti fumogeni, con manganellate, mentre venivano sparati alcuni colpi di pistola ».

Ancora più significativo il telegramma dei deputati socialisti e comunisti intervenuti in difesa dei lavoratori, compagni Costantino Preziosi, Grifone e on. Mariconda, che hanno chiesto a Tavian, fra l'altro, la punizione dei funzionari di PS che con la loro irresponsabilità hanno provocato i gravissimi incidenti, e hanno condannato l'intervento della polizia in pacifiche manifestazioni di lavoratori.

Alla «velina» diffusa dalla prefettura su istigazione dei dirigenti d.c. ha fatto eco stamane la stampa d.c. e di destra dando una versione falsa e tendenziosa dei fatti. Fatti che però sono incontrovertibili: la colpa degli incidenti ricade sulla Celere e ciò è testimoniato anche da cittadini e commercianti presenti sul posto.

Fra gli altri ci hanno reso pubbliche dichiarazioni, in tal senso, il signor Domenico Lauria, barbieri, e il signor Mario Mauro, proprietario del bar «Italia», prospiciente alla prefettura, luogo dell'incidente; la responsabilità delle forze di P.S. è confermata altresì dal fatto che appena la Celere fu ritirata e sostituita dai carabinieri del maggiore De Sena, gli incidenti cessarono.

Ma al di là dei motivi sindacali, pure molto importanti, l'esplosione di collera popolare ha manifestato un chiaro con-

tento politico e sociale. E' contro tutta una politica ostile alle nostre popolazioni — duramente colpite, con centomila emigranti — che i lavoratori e i cittadini di Avellino hanno reagito accumulando polizia e rappresentanti di quel partito che ha deliberatamente tradito le aspirazioni e le lotte della popolazione dell'Irpinia. I fatti smentiscono, poi, quanto affermato dal foglio pomeridiano del Banco di Napoli circa un preteso contrasto tra il segretario comunista della C.d.L. e i dirigenti socialisti. Si tratta di una volgare menzogna. I compagni Vetrano e Maffei hanno diretto insieme la lotta, hanno condotto le trattative, hanno insieme riferito dei risultati alla popolazione e ai lavoratori. Ma la maggiore testimonianza dello spirito unitario che vi era tra i lavoratori sta nel testo del telegramma che i deputati comunisti e socialisti hanno inviato stamane al ministro Tavian e che qui riportiamo per esteso:

« Stamane nel corso pacifica manifestazione lavoratori per concessione indennità congiunturale costo vita et questione sciopero mutue, polizia celere e interventu violentemente caricando inermi dipendenti e determinando gravi incidenti. Ritiro celere et interventu responsabile carabinieri ha ristabilito gradualmente normalità tra scioperanti. Protestiamo contro interventu indiscriminato polizia in pacifiche manifestazioni lavoratori e chiediamo punizione responsabili. F.to on. Grifone, Costantino Preziosi, on. Salvatore Mariconda ».

Di ciò si sono fatti portavoce stamane presso il prefetto i compagni on. Grifone e Mariconda, i quali hanno elevato una ferma protesta.

La segreteria nazionale del PCI invita intanto tutte le

Nel corso della conferenza alla stampa estera, ieri, il compagno Nenni ha annunciato che il Congresso del PSI si terrà « subito dopo le elezioni e prima delle ferie estive ». « Ci saranno difficoltà tecniche per il fatto che il 9 giugno ci sono le elezioni in Sicilia », ha aggiunto Nenni: « Ma le supereremo », ha concluso. Nenni ha spiegato che l'esigenza di tenere subito il congresso socialista nasce dal timore che « eventuali manovre possano snaturare il significato delle

elezioni ». In sostanza il PSI vuole impedire che i dorotei, nell'intervallo fra le elezioni e il congresso socialista, riescano a varare un centro-sinistra « pulito » (DC e PSDI) che sarebbe poi molto difficile rimuovere. Nenni ha anche detto che le correnti « minoritarie » pur essendo « una parte della nostra tradizione » ne rappresentano « la parte più superata » e quindi usciranno indebolite dal congresso.

Le affermazioni più gravi, il Segretario del PSI le ha

Conferenza stampa di Nenni

Prima dell'estate il congresso del PSI

L'assise socialista si svolgerà « subito dopo » le elezioni — Anacquato ulteriormente il neutralismo del PSI

fatte in materia di politica estera. « La difficoltà, ha detto, è di conciliare il punto di vista dei fautori delle alleanze militari con quello dei socialisti che parte dal neutralismo ». « Parte », ma non arriva. Ma il PSI voterebbe a favore di un governo che accettasse una richiesta della NATO di nuove basi missilistiche in Italia? gli hanno chiesto. E Nenni: « Un aggravamento della situazione porrebbe certo problemi assai difficili da risolvere ». Comunque « anche la Norvegia che è stanica ha potuto rifiutare le basi » (ma l'Italia, c'è da odiettare, le basi le ha già e la DC non tornerà certo indietro). Risposte molto evasive, Nenni ha anche garantito che il PSI non prevede altre nazionalizzazioni (« tranne che nel quadro della programmazione possa emergere l'eventualità di ricorrere a questa misura ») e ha auspicato la unificazione con il PSDI.

Parlando a Verona Saragat, quasi facendo eco a Nenni, ha insistito sulla necessità che il PSI affretti la sua adesione all'atlantismo perché solo così si potranno allontanare « i pericoli di una degradazione della vita politica in un incontro fra integralismo e neutralismo o massimalismo ». Quindi bisogna rafforzare il PSDI che garantisce contro quei pericoli.

Infine ha parlato Fanfani, alla Fiera di Milano. E' stato tutto un inno agli industriali: « Nè la volontà del governo oggi, nè il prevedibile giudizio degli elettori domani, nè infine le decisioni delle Ca-

Alla fine del corrente mese di aprile si riunisce la commissione per esaminare le variazioni da apportare alla contingenza. Secondo una valutazione di parte padronale, basata sul fatto che aumenti considerevoli si sono verificati anche negli ultimi tre mesi sia nell'indice dei prezzi che nel costo della vita, la contingenza dovrebbe scattare di tre punti per il periodo maggio-luglio. Come al solito, dato il meccanismo seguito, i lavoratori beneficeranno di lievi miglioramenti di trattamento scontati con l'aumento del caro-vita.

Sale il costo della vita

Contingenza: tre punti da maggio

IN BREVE

Il PSI sul « caso » De Pascalis

La Segreteria del PSI ha risposto ieri, con un trafiletto pubblicato dall'Avanti! in seconda pagina, alle accuse che erano state mosse, in un volantino distribuito a Milano, contro il compagno De Pascalis membro della Direzione socialista e candidato nella circoscrizione Milano-Pavia. Nel volantino — del quale dava notizia giorni fa un'agenzia socialdemocratica — si sosteneva che De Pascalis aveva fatto parte, nel periodo 1943-45, della famigerata « X Mas » repubblicana. La Segreteria del PSI afferma ora: « Risulta che il compagno De Pascalis nel 1944, all'età di vent'anni, fece da Pola, sua città natale, domanda di arruolamento nella marina da guerra della « RS » ». Successivamente De Pascalis si iscrisse a Napoli (nel 1945) al Partito d'Azione e quindi, a Firenze, al PSI nel 1947. « Il suo risulterà quindi essere un caso — dice la Segreteria del PSI — di un giovane che per totale inesperienza politica e mancanza di legami di partito e di classe, rimase vittima di un clima dal quale è ricatato partecipando alla battaglia antifascista democratica e repubblicana del 1945-46 e dedicando in seguito tutte le sue energie alla lotta del movimento operaio e socialista ».

Amnistia e indulto reati finanziari

Nell'imminenza della scadenza fissata dal decreto presidenziale del 24 gennaio 1963, è bene ricordare che il pagamento dei diritti e dei tributi necessario per ottenere i benefici dell'amnistia e indulto deve essere effettuato entro il 25 maggio c. a.

Com'è noto, il decreto riguarda solo ed esclusivamente i reati finanziari e cioè i delitti e le contravvenzioni, con esclusione di tutti gli altri illeciti amministrativi di natura finanziaria.

Firenze: mercoledì sciopero generale

Le organizzazioni sindacali fiorentine (CGIL, CISL, UIL) hanno deciso uno sciopero generale di tutti i lavoratori dell'industria e dei servizi pubblici per la giornata di mercoledì 24 aprile. La decisione è stata presa per spingere il governo a mantenere l'impegno di dare ai 150 licenziati del reparto elettrodi della FIVRE una nuova occupazione acquisendo questa attività all'industria di Stato. La durata dello sciopero verrà precisata in seguito.

INAM, INPS, INAIL: sospeso lo sciopero

I dipendenti dell'INAM, INPS e INAIL non sciopereranno martedì. Il ministro del Lavoro, infatti, ha convocato i rappresentanti delle tre confederazioni — CGIL, CISL, e UIL — per martedì alle 9.30 allo scopo di esaminare l'attuazione della unificazione dei trattamenti economici del personale.

P.C.I.

La sottoscrizione all'80 per cento

Stasera Togliatti parla a Bari

La sottoscrizione lanciata dal PCI ha superato ieri l'80 per cento dell'obiettivo, fissato, com'è noto, in 500 milioni: si tratta di un importante risultato, che testimonia la mobilitazione di tutte le organizzazioni comuniste, dello slancio con cui esse affrontano l'ultima, decisiva fase della campagna elettorale.

La segreteria nazionale del PCI invita intanto tutte le

Federazioni ad intensificare ancora gli sforzi ed a provvedere entro la prossima settimana a completare i versamenti. Nei prossimi giorni, pubblicheremo la graduatoria aggiornata.

Oggi, ultima domenica prima del voto del 28 aprile, il PCI terrà migliaia di comizi: l'on. Palmiro Togliatti, segretario generale del Partito, parlerà stasera a Bari.

Occupata l'IMPA (Montecatini) di Cagliari

Sessanta ragazze del reparto stampaggio e una trentina di operai e tecnici delle Officine IMPA (partecipazione Montecatini) occupano da due giorni lo stabilimento. Enti pubblici, cittadini, sindacati hanno aperto una sottoscrizione per aiutare gli scioperanti di questa fabbrica di plastica a cui la direzione nega il miglioramento del salario che attualmente è di 33 mila lire al mese per gli operai e di 25 mila per le ragazze.

CAGLIARI, 20

2168

DALMONTE

...fate il pieno di energia...



L'Uomo che ha successo è l'uomo energico, attivo, sempre pronto, sempre sveglio.

È l'uomo che vede e prevede.

È l'uomo che, la mattina, prima di andare in ufficio, fa una abbondante colazione con pane, burro e CONFETTURA CIRIO, alimento energetico, puro, calorifico, composto di frutta fresca, sana, matura e zucchero raffinato.

CONFETTURE CIRIO

Come natura crea, Cirio conserva.